

PRODUZIONE

CON IL SOSTEGNO DI

PARTNER



Assessorato al Futuro
Assessorato alle Radici



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato

FUORI
ANTERIORE

Seminario Vescovile - Andria



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

spettacolo



**Uno spettacolo Italiano
di e con Nicola Borghesi e Niccolò Fattarappa**

21 giugno ore 21:00
Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato**

Una produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Agidi, Sardegna Teatro

Due artisti di teatro si trovano a vivere in un'Italia nuova, in cui non c'è più spazio per i loro spettacolini di sinistra. La storica egemonia culturale è terminata. Purtroppo, non sanno fare nient'altro che spettacoli di teatro. Non c'è via di scampo: devono diventare artisti di destra. Anche perché, se a sinistra lo spazio è poco -sempre meno- e molta la concorrenza, a destra ci sono praterie. C'è lo spazio per una nuova classe dirigente. Per una nuova egemonia, tutta da costruire, della quale essere protagonisti. Il problema è che loro, la destra, non la conoscono bene. Cercano allora di capire come si faccia, uno spettacolo così. Si domandano cosa sia, la destra, che confini abbia. Studiano, si informano, immaginano, fantasticano. Ci provano. Poi cominciano, così:

Hanno vinto loro.

E ora dobbiamo obbedire.

Spazi, case, televisioni e piazze hanno i loro colori.

E noi, sempre più sbiaditi.

Se non puoi batterli, e non possiamo, unisciti a loro. Loro sono la maggioranza.

E forse un motivo c'è.

Nel mondo della cultura c'è bisogno di una nuova classe dirigente. E noi siamo pronti.

Dove c'è discordia, porteremo armonia. Dove c'è errore, porteremo verità. Dove c'è dubbio, porteremo fede. Dove c'è angoscia, porteremo speranza.

Questo è uno spettacolo di destra.

Siamo Nicola e Niccolò e siamo pronti a rinnegare tutto, siamo pronti a salire sul carro dei vincitori.

E non faremo prigionieri.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

talk + spettacolo



**Showpero manifesto selvaggio
contro il talento**

+

**Sole quando lavoro sono felice
di e con Lorenzo Maragóni e Niccolò Fettareppa**

22 giugno ore 20:30

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato**

Una produzione Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Agidi, Sardegna Teatro

Due artisti di teatro si trovano a vivere in un'Italia nuova, in cui non c'è più spazio per i loro spettacolini di sinistra. La storica egemonia culturale è terminata. Purtroppo, non sanno fare nient'altro che spettacoli di teatro. Non c'è via di scampo: devono diventare artisti di destra. Anche perché, se a sinistra lo spazio è poco -sempre meno- e molta la concorrenza, a destra ci sono praterie. C'è lo spazio per una nuova classe dirigente. Per una nuova egemonia, tutta da costruire, della quale essere protagonisti. Il problema è che loro, la destra, non la conoscono bene. Cercano allora di capire come si faccia, uno spettacolo così. Si domandano cosa sia, la destra, che confini abbia. Studiano, si informano, immaginano, fantasticano. Ci provano. Poi cominciano, così:

Hanno vinto loro.

E ora dobbiamo obbedire.

Spazi, case, televisioni e piazze hanno i loro colori.

E noi, sempre più sbiaditi.

Se non puoi batterli, e non possiamo, unisciti a loro. Loro sono la maggioranza.

E forse un motivo c'è.

Nel mondo della cultura c'è bisogno di una nuova classe dirigente. E noi siamo pronti.

Dove c'è discordia, porteremo armonia. Dove c'è errore, porteremo verità. Dove c'è dubbio, porteremo fede. Dove c'è angoscia, porteremo speranza.

Questo è uno spettacolo di destra.

Siamo Nicola e Niccolò e siamo pronti a rinnegare tutto, siamo pronti a salire sul carro dei vincitori.

E non faremo prigionieri.

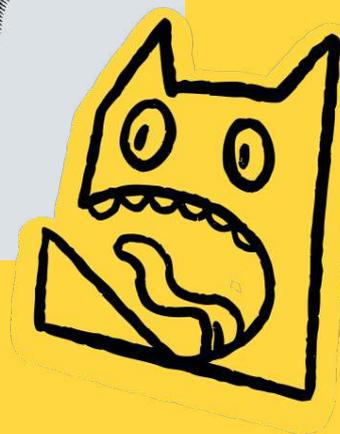
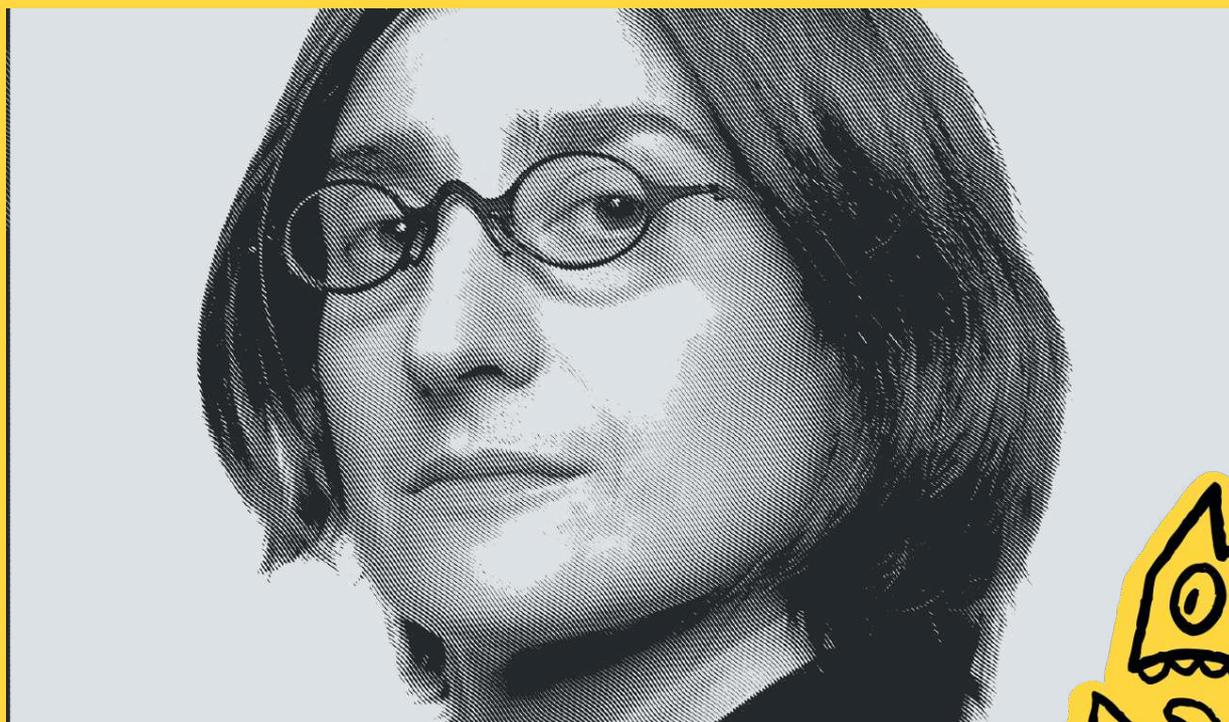
8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

talk



La fila alle poste
Chiara Valerio

26 giugno ore 20:00
Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato**

Fine novembre a Scauri, tra Roma e Napoli.

La spiaggia è quasi deserta, vuoti gli stabilimenti.

Da qualche settimana le vongole lasciate nei secchi a spurgare sul bagnasciuga spariscono nel nulla. E non è colpa del mare. Tre anni prima è morta Vittoria, una donna che è entrata nella memoria del paese e delle persone, e ha cambiato per sempre la vita dell'avvocato Lea Russo, due figlie e un marito, molti impegni e molte inquietudini.

Vittoria è forse arrivata troppo tardi nei pensieri di Lea, ma è riuscita a mettere in moto un'energia improvvisa, uno squarcio di vita nuova, un'ossessione. L'ultimo lunedì del mese, quando Lea compie quarantatré anni, arriva una brutta notizia. È morta una bambina, è morta ammazzata, e nessuno sembra avere dubbi su chi l'abbia uccisa. Eppure si stagliano ombre profonde, a Scauri tutti sanno tutto, ci si conosce da sempre, non si è mai davvero sorpresi da quanto accade. Ma poi c'è una bambina assassinata, mentre la madre prepara la zuppa di pesce. Lea Russo ama il marito, le figlie, il suo lavoro, ha tutto per essere felice, eppure è piena di dubbi. L'assenza di Vittoria, la sua luce che agita i sogni, ha svelato in lei un'altra felicità, un'eccitazione che va cercata altrove. Lea sente il bisogno di mettersi in discussione, di dover difendere la madre assassina, e di tornare a scavare nelle proprie fantasie, negli enigmi degli altri, nella scura e attraente materia che Vittoria le ha lasciato dentro.

La storia di Lea è come un romanzo d'amore poliziesco, in cui il crimine da risolvere è quello di un desiderio nascosto, che sempre più travolge e conquista la mente della protagonista.

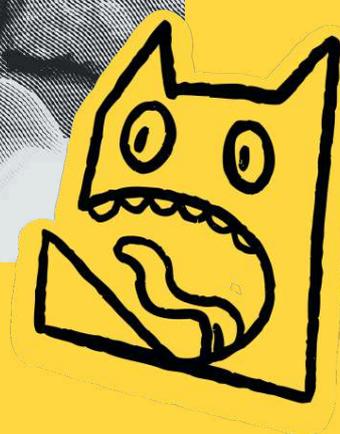
*gratuito con
prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

lezione spettacolo



Danzate su di me

Massimo Carlotto con Maurizio Camardi

26 giugno ore 21:30

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Danzate su di me è il manifesto dell'amore tossico, delle relazioni pericolose, del romanticismo impossibile al principio del secolo XXI, nell'Italia del patriarcato e della crisi permanente, della precarietà esistenziale e delle vite a perdere, anche quando sono doppie.

«Me la immagino, la moglie, che non ha scoperto nulla e ancora non si rassegna. L'intuito le suggerisce l'esistenza di una verità scomoda, ma teme di guastare per sempre il ricordo di un uomo che ha amato, con cui ha cresciuto una figlia. E allora è consapevole che in tempi brevi dovrà scegliere se continuare a scavare oppure voltare pagina.»

Le donne di questo libro sono quelle per cui la guerra non è mai finita. Complicate, ferite, tenere o rabbiose, vogliono evadere a ogni costo dalla prigione che lo sguardo maschile disegna intorno a loro. Massimo Carlotto riempie di storie e parole il silenzio che ammantava il conflitto tra uomini che odiano le donne e donne che si difendono dagli uomini. L'inventore di personaggi indimenticabili come Marco Buratti detto l'Alligatore e Giorgio Pellegrini, l'Arcibastardo del noir, ribalta il punto di vista e illumina a modo suo quel femminile mai davvero compreso, su cui da sempre si esercita il dominio di genere. I racconti, in parte editi e in parte inediti, di "Danzate su di me" compongono un blues spezzato, suonano la sinfonia in quattro tempi di una femminilità non soggiogata, sconfitta ma non vinta, sempre e comunque a caccia di una via d'uscita, ribelle ai ruoli imposti di madre e moglie, e anche di dark lady o femme fatale.

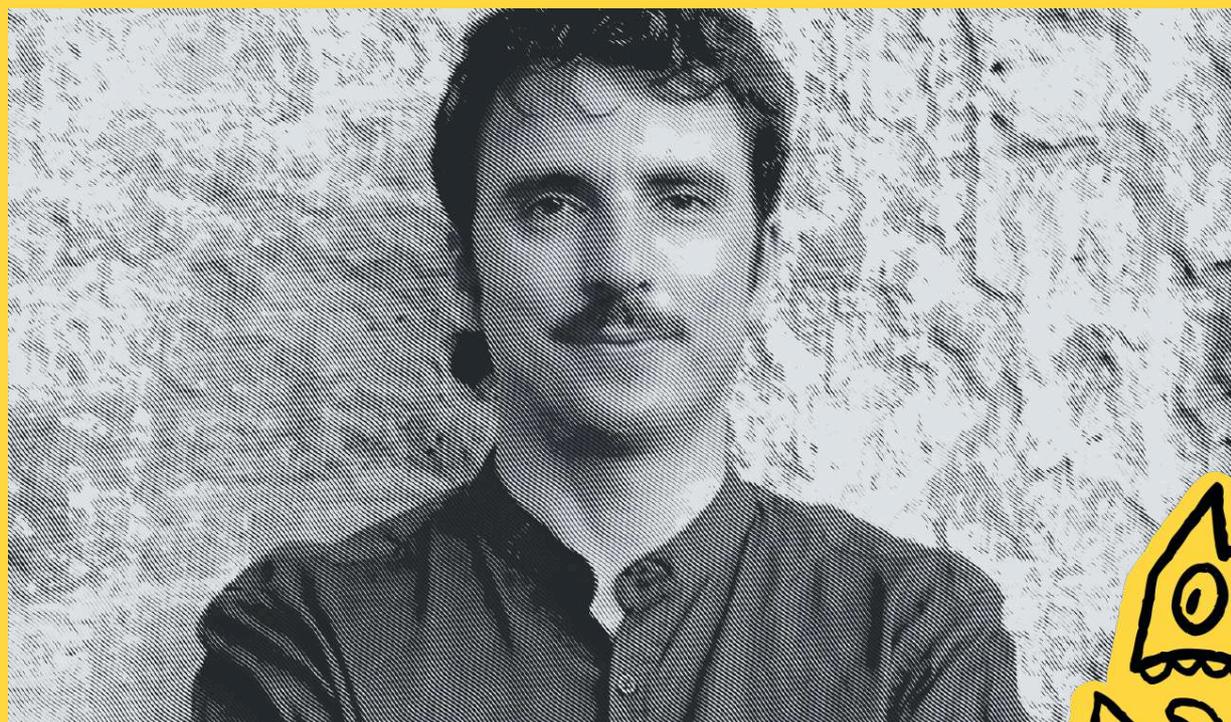
*gratuito con
prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

talk



La libreria del Malbianco
Mario Desiati

27 giugno ore 21:00
Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

Viaggiare oltre le origini, usare il passato per interrogare il presente: operazione faticosa, persino dolorosa, ma anche una forma di avventura.

Attraverso le letture che hanno ispirato il romanzo di Mario Desiati come l'Angelo della Storia o i diari di Kafka, un'antologia di suggestioni per immaginare un futuro più libero.

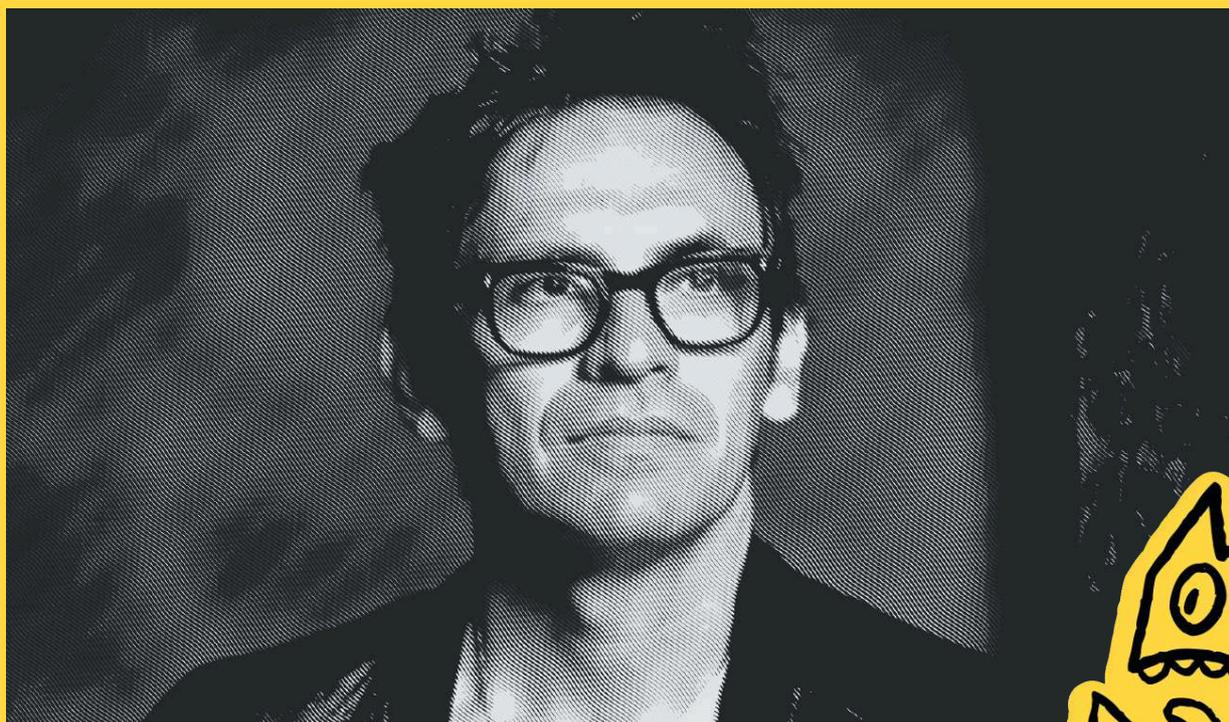
*gratuito con
prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato

lezione - spettacolo



**L'affanno e la necessità - persistente -
del lavoro culturale in un tempo di merda**
Nicola Lagioia

28 giugno ore 21:00

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
~~oppure (o anche) a Luglio~~
comunque spalmato**

In un'epoca segnata dalla crisi, dall'incertezza e dalla costante svalutazione della cultura, che senso ha il lavoro intellettuale?

Perché, malgrado le difficoltà crescenti e l'apparente marginalità, l'impegno culturale non è soltanto necessario, ma diventa urgente e imprescindibile? Nicola Lagioia riflette su queste domande cruciali, mostrando come la letteratura, l'arte e la riflessione critica rappresentino oggi strumenti indispensabili per affrontare e contrastare le derive del presente.

Lagioia esplora il ruolo degli intellettuali e degli artisti come interpreti lucidi e responsabili della realtà, chiamati a contrastare l'impovertimento del dibattito pubblico e il decadimento del linguaggio, che rischiano di compromettere profondamente il tessuto sociale e democratico.

Attraverso esempi storici e contemporanei, sottolinea l'importanza vitale della cultura come luogo privilegiato di resistenza, di immaginazione e di creazione di senso.

La sua lectio è dunque un invito appassionato e rigoroso a non rinunciare alla cultura, vista come forma imprescindibile di resistenza civile e umana, capace di restituire significato, profondità e prospettiva anche nei tempi più bui.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

workshop



**Taccuino degli affanni. Mappare
le emozioni che non trovano respiro.
Ilaria Gaspari**

3 luglio ore 20:30

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

workshop

Nel caos quotidiano, alcune emozioni restano intrappolate, inesprimibili, incapaci di emergere e trovare uno sfogo. Attraverso il "Taccuino degli affanni", Ilaria Gaspari guida un percorso di esplorazione interiore che trasforma la scrittura in una mappa capace di individuare e comprendere i sentimenti più sfuggenti. Il workshop invita i partecipanti a riconoscere, nominare e tracciare quelle emozioni che abitualmente restano sommerse, dando loro dignità e spazio. Un'esperienza di scrittura e ascolto profondo, pensata per restituire respiro a ciò che spesso resta inesplorato, creando un dialogo sincero con se stessi e favorendo un nuovo equilibrio emotivo.

*gratuito con
prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

talk



**Esiste una strada per essere felici?
Valerio Mieli con Ilaria Gaspari**

4 luglio ore 20:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Mieli esplora il tema delle possibilità che la vita ci offre, delle scelte che facciamo, dei dolori che causiamo agli altri e che gli altri causano a noi.

Cosmo torna al paese dopo un anno di università. Una donna più grande gli propone di dare una svolta alla sua vita e di lì la sua vita si sdoppia come in uno sliding doors: In un caso rimane al paese con Sabina, la meravigliosa fidanzata di sempre, fa con lei figli giovanissimo e matura. Nell'altro segue la donna in Francia, nel suo mondo avventuroso di artista, che lo porterà fino a vivere nei boschi.

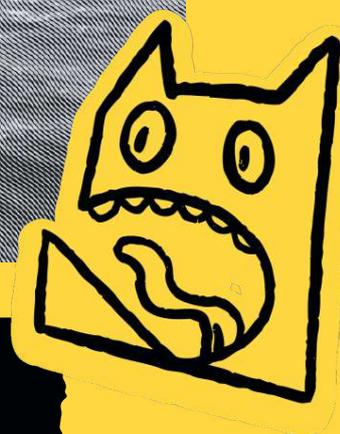
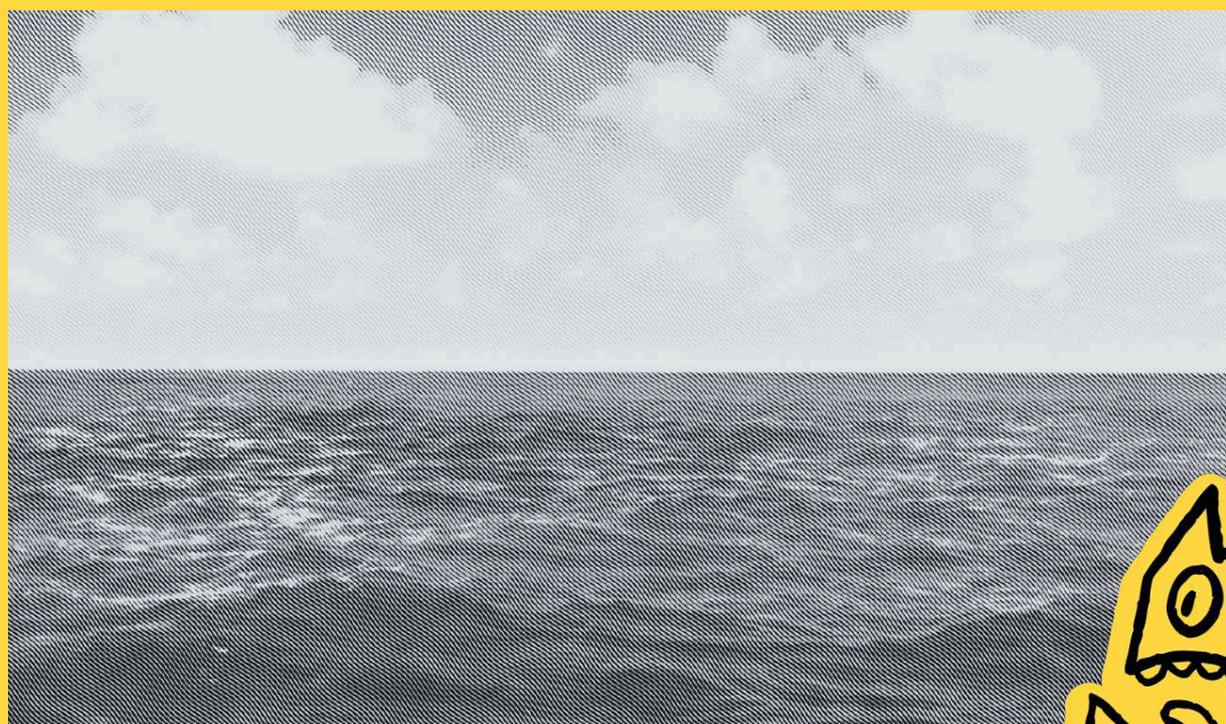
Così le due esistenze si dipanano, tra risate, grandi gioie e grandi dolori. Due vite parallele che saranno fatalmente attraversate entrambe da un incontro decisivo. Alla fine, quale scelta sarà stata quella giusta? Scelgo tutto è un romanzo sul desiderio ardente di vivere senza rinunciare a nulla. La storia emozionante di quanto impariamo a conoscerci seguendo le nostre scelte.

*gratuito con
prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**



**noi ce ne andiamo al mare.
che abbiamo l'ansia.**

5 luglio tuttoilgiorno
la Puglia



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

lezione spettacolo



**Intervista impossibile a Gustave Flaubert
Antonella Lattanzi**

6 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Come sarebbe bello poter intervistare Gustave Flaubert. Magari seguirlo in uno dei suoi viaggi in Europa o a Croisset, dove si è sepolto vivo.

Spiare le sue carte mentre lui si infastidisce e tenere in mano il primo manoscritto di Madame Bovary.

Flaubert è una delle grandi ossessioni di Antonella Lattanzi.

In questa intervista impossibile, la scrittrice ci guiderà in una sorta di seduta spiritica in cui ci appariranno lui e i suoi personaggi.

E lo vedremo in persona.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

stand up comedy



**Non vi farà ridere, non vi farà piangere,
non vi farà niente
Emanuela Cappello**

10 Luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Uno show vibrante definibile in poche parole: un fallimento ricreativo, un'infanzia turbata dalla prima comunione a Lourdes e dagli amici immaginari, per chi sceglie la strada sbagliata sempre, come l'autrice e attrice di pillole tragicomiche.

Dopo aver mostrato la sua comicità unica con esilaranti sketch virali sui social, Emanuela Cappello porta sul palco il suo mondo fatto di:

metro C, poesia zoppa, amori fuggenti, working class, bikini e cacio e pepe.

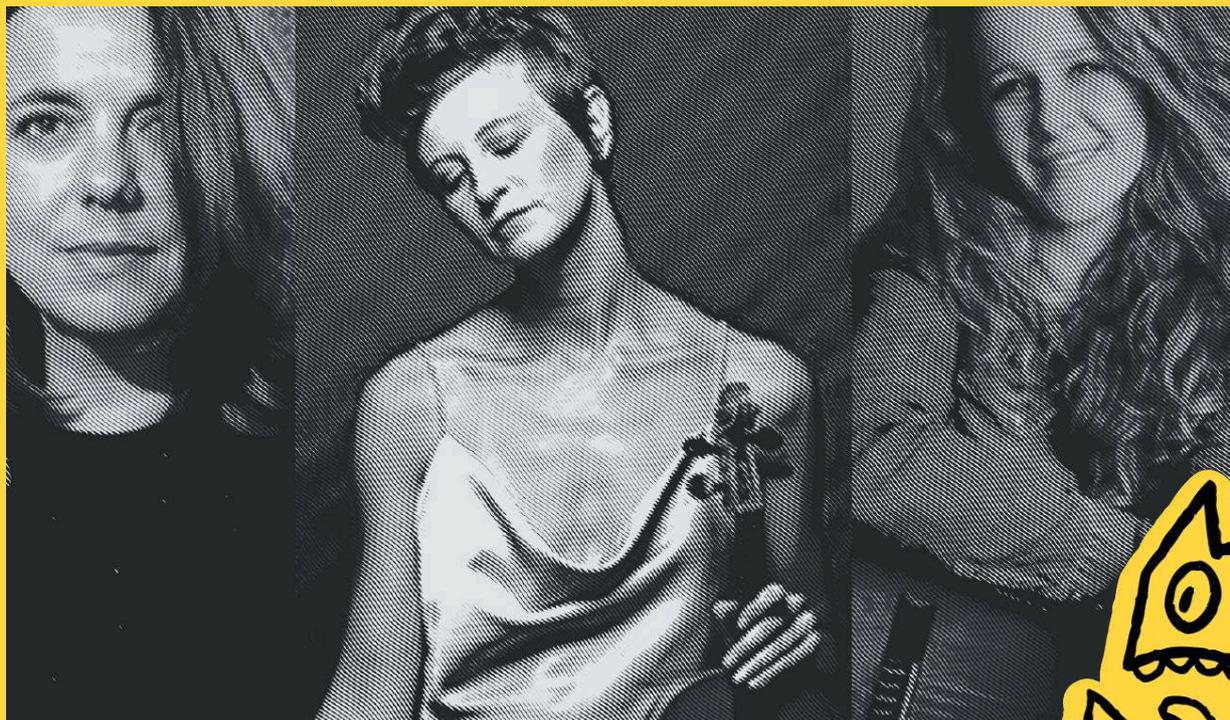
8 euro



**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

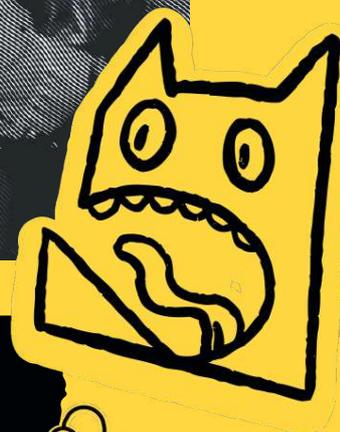
un po' concerto un po' no



**Il mare nel cassetto -
le vie di Franco Battiato
Silvia Boschero, Anais Drago, Guia**

11 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile





**FUURO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Un omaggio poetico e musicale a Franco Battiato, spirito libero della cultura italiana. Silvia Boschero, voce storica della radio, guida un viaggio tra parole e canzoni insieme alla cantautrice Giua e alla violinista Anaïs Drago. Dieci brani rivisitati con audacia e grazia tracciano il percorso spirituale e terreno di Battiato, tra estasi e vertigini, visioni e disincanti. Una performance che indaga l'identità come viaggio, e ci accompagna, come fece lui, verso la più antica delle domande: "Chi sono io?"

di e con Silvia Boschero

Anaïs Drago, violino ed elettronica

Giua voce, chitarra e basso

produzione Nidodiragno / Soc. Cooperativa C.M.C.



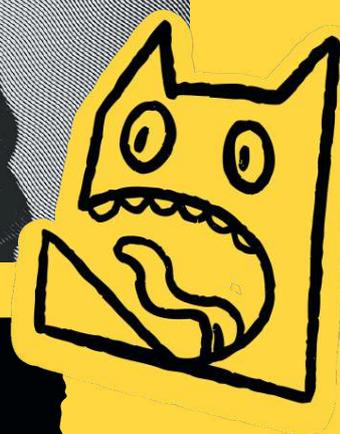
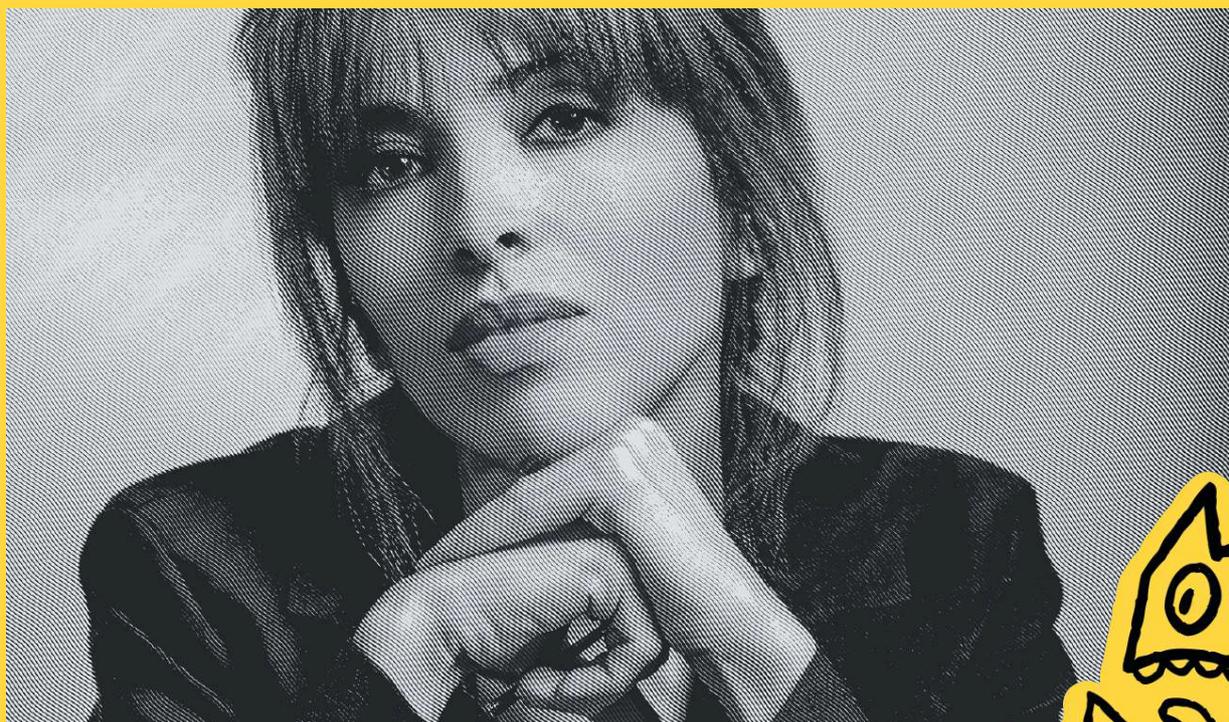
8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

lezione spettacolo



**Italo Calvino e la leggerezza
Ester Viola**

12 luglio ore 20:00

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Il primo incontro di Ester Viola con le pagine di Italo Calvino è stato da bambina. È nei freddi pomeriggi invernali, quando faceva buio presto, che Ester ha incontrato per la prima volta le “Fiabe italiane” di Calvino.

Oggi, che è avvocata e scrittrice, ha deciso di raccontare la sua passione per Italo Calvino in un podcast. I motivi di questo amore li va a cercare nella vita dell'autore, oltre che nelle sue opere.

Ad accompagnarla in questo viaggio personalità molto diverse – qualche volta insospettabili – che condividono la sua passione.

Insieme riusciranno a coinvolgerci in questo racconto inaspettato, dedicato a chi non ha mai letto Calvino, a chi lo ricorda a stento, a chi, invece, lo ama alla follia e a tutti quelli in cerca di un nuovo innamoramento.

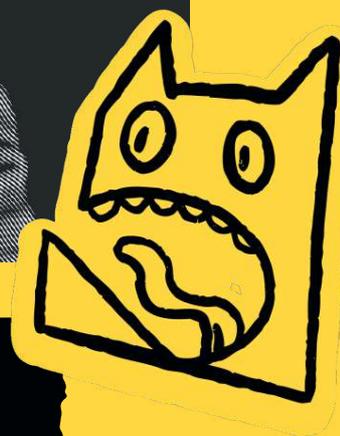
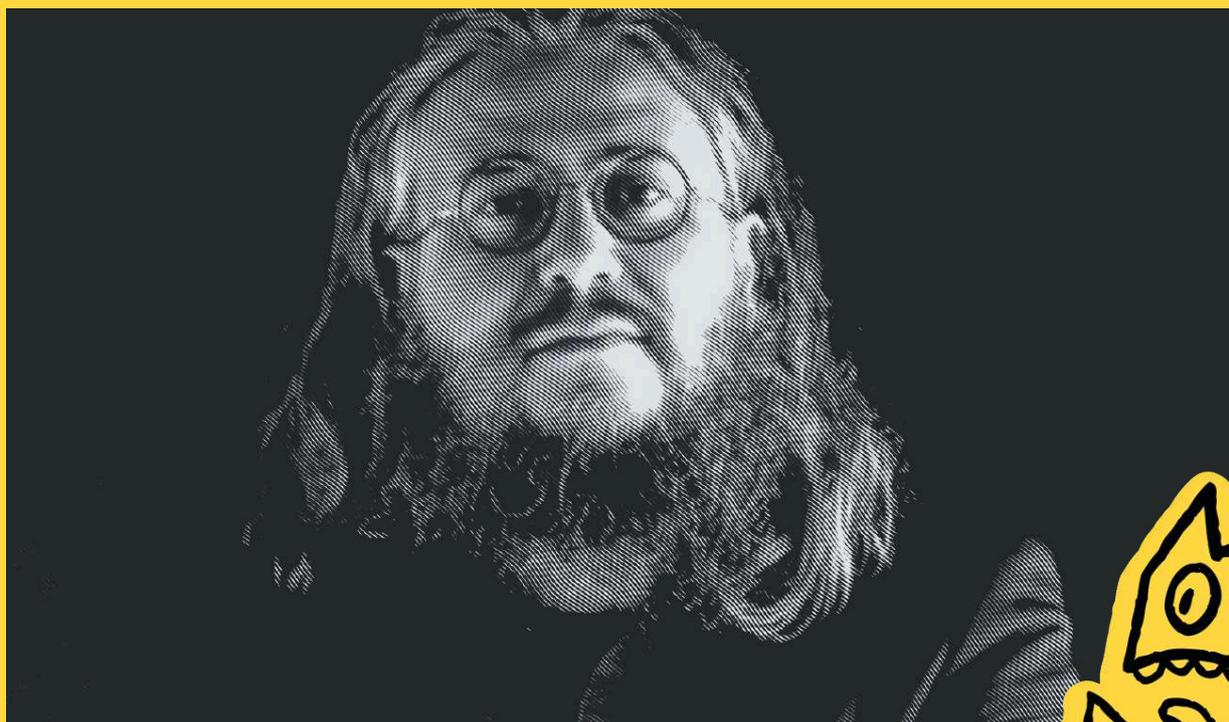
8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

spettacolo



Felicità for Dummies
Roberto Mercadini

12 luglio ore 21:30

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Qual è il significato originario della parola “felicità”?

Cosa c'entrano gli alberi?

E i vichinghi?

E le galassie?

E i calciatori brasiliani?

Perché William James Sidis, l'uomo più intelligente della storia, ha avuto una vita così infelice?

Cosa non aveva capito, lui che era in grado di comprendere ogni cosa?

Che gli avrebbe detto Dante?

E un calciatore brasiliano?

E una galassia?

E un guerriero vichingo?

E un albero?

Perché mi piacciono tanto le domande?

Negli ultimi tempi me ne sono fatte molte.

Ho incontrato persone immensamente felici. Ho speso ore intere ad osservare animali e persino oggetti che sembravano avere molto da insegnarmi.

Il frutto di tutto ciò è questo monologo.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

lezione spettacolo



**Arcimboldi
Leonardo Merlini**



13 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

**Chi è Benno von Arcimboldi e perché è scomparso?
Cosa cercano quattro critici nel buco nero di Santa Teresa
in Messico?
Cosa è rimasto di un ragazzino che nuotava sul fondo del
mare con gli occhi aperti?
Come fa la letteratura a salvare tutte le nostre vite?**

**La storia dell'inafferrabile scrittore Arcimboldi - e del
romanzo mondo che a sua volta lo contiene: 2666 di
Roberto Bolaño - in una performance letteraria che inizia
in una notte misteriosa e attraversa i decenni per arrivare
a sentire il silenzio in una mattina di neve a Venezia. In
mezzo scorrono libri, amori, incubi e deliri. Ma
soprattutto scorre una letteratura che ha guardato dove
prima non aveva guardato nessuno.**

*gratuito con
prenotazione*



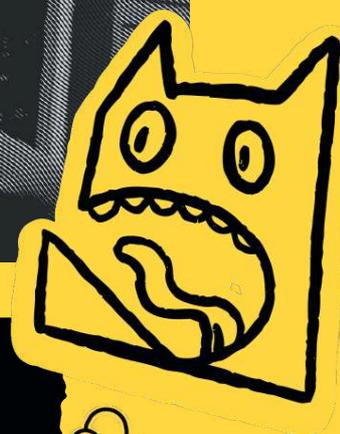
**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

spettacolo



**Concertino di fine metà estate
per sconfitti dalla vita
Niccolò Fattarappa e Lorenzo Minozzi**



14 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



**FUURO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

**A una certa età, si smette di andare a scuola.
E si smette di essere bocciati. Ed è un peccato.
L'estate è da sempre la meta di chi durante l'anno ce la
mette tutta per conquistarsi il podio della vacanza. I
rimandati, i bocciati, i somari e i perdenti ad agosto
restano in città a casa, a ripassare per gli esami di
recupero.**

Questa è la vostra occasione di recupero.

**Questo è un breve concerto didattico surrealista, un
corso di grammatica di vita guasta, un approfondimento
sulle cause del perché tu non ce la fai, un ripasso generale
dei tuoi fallimenti.**

**In scena, a metà tra Zecchino d'Oro e turpe stornello, la
parata di insuccessi della vita di ciascuno.**



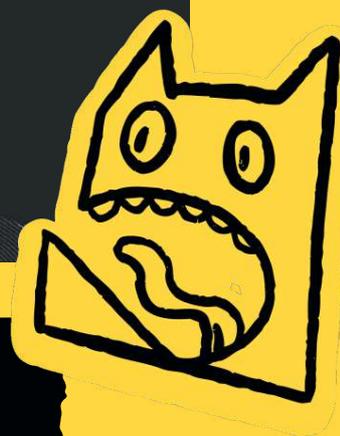
8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

workshop



**Come costruire una teoria del complotto
Jacopo de Miceli**

18 luglio ore 20:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Workshop

Cosa c'è dietro alle teorie complottiste che spopolano sulla rete e nei discorsi da bar?

Quali meccanismi si nascondono dietro alla costruzione di una teoria complottista?

Proviamo a costruire un complotto terribile!

*gratuito
con prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

stand up comedy



**Finché c'è figa c'è speranza
Alessandra Flamini, Valentina Medda e Frad**

18 luglio ore 21:30

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Si sa, le donne non fanno ridere... ma almeno c'è figa!

Un giorno, un collega stand up comedian disse: "Questa sera devo andare a vedere una serata di comicità al femminile. Che noia, le donne non fanno ridere... ma almeno c'è figa"

Il progetto ha l'obiettivo di contrastare quel bias culturale, fortemente radicato in Italia, che vuole le donne inferiori agli uomini anche nella comicità e quell'idea obsoleta che la capacità di far ridere il pubblico sia una peculiarità di genere.

Le tematiche dei monologhi spaziano in tutti gli ambiti: dal sociale al costume, dalla politica alla vita quotidiana. Direttrice comune delle performance è l'irriverenza tipica della Stand up, quell'irriverenza che permette di tracciare una linea distintiva tra il cabaret "nostrano" e la Stand up Comedy di stampo internazionale.

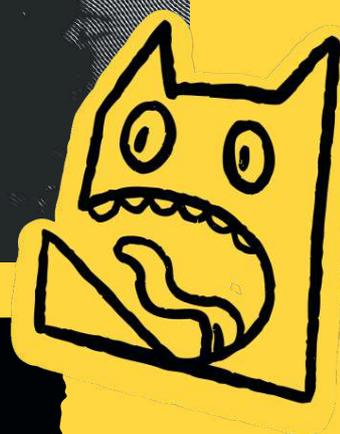
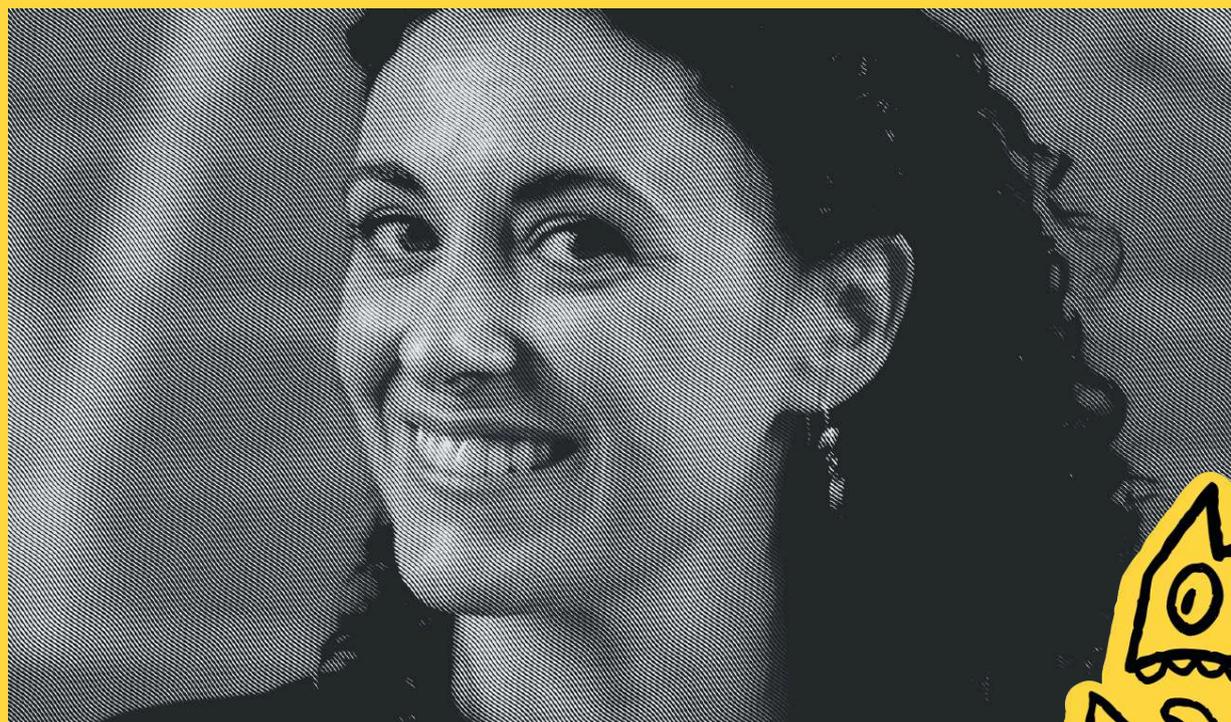
La volontà è quella di far di far riflettere, attraverso la risata, su tematiche quali la parità di genere, le pari opportunità, la body positivity e, più in generale, sull'abbattimento di tutti gli stereotipi che influenzano negativamente la società contemporanea.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**



Volevo solo cambiare vita
Francesca Sangalli

19 luglio ore 19:00

Seminario Vescovile



**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Un racconto ricco di humour e momenti tragicomici sul coraggio di cercare il proprio posto nel mondo e sulla gioia di riscoprire se stessi. Quando arrivano i temuti quaranta, la protagonista si sente persa da tempo, intrappolata in una routine monotona e frustrante: la difficoltà a conciliare il lavoro da scrittrice freelance e il ruolo di mamma, le mille preoccupazioni di ogni giorno, l'angoscia di invecchiare, la ripetitività delle sue giornate.

Ma tutto cambia nel momento in cui il destino le mette davanti una possibilità: perché non lasciarsi alle spalle ogni cosa per alcuni mesi e trasferirsi a Londra? Vero, non sarà la capanna nei boschi di Thoreau o un ritiro spirituale in India, ma quando devi organizzare una fuga con marito, figlio e gatta anche un'avventura in una giungla urbana può andare bene.

Tra incomprensioni linguistico-culturali, infestazioni di tarme londinesi nella casa scalcagnata a quasi Notting Hill e la morte della regina Elisabetta, l'adattamento nella metropoli non è dei più semplici. Ma le cose cambieranno nel corso dei mesi. Che sia Londra, con la sua varietà infinita di luoghi, persone e avventure, a ridare alla protagonista la spinta per ritrovare se stessa e per scoprire che non t'importa più di aprire l'ombrello quando piove?

Con uno stile dal ritmo rapido e coinvolgente, simile a una brillante commedia teatrale, e uno sguardo arguto, ricco di humour e ironia, Francesca Sangalli dipinge il ritratto di una donna alla ricerca del suo posto nel mondo.

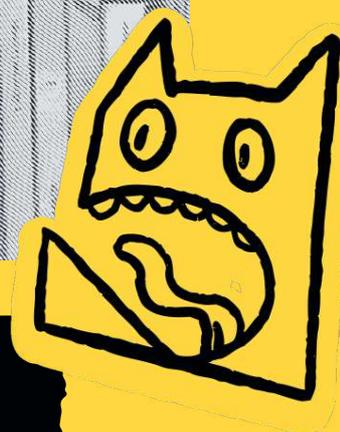
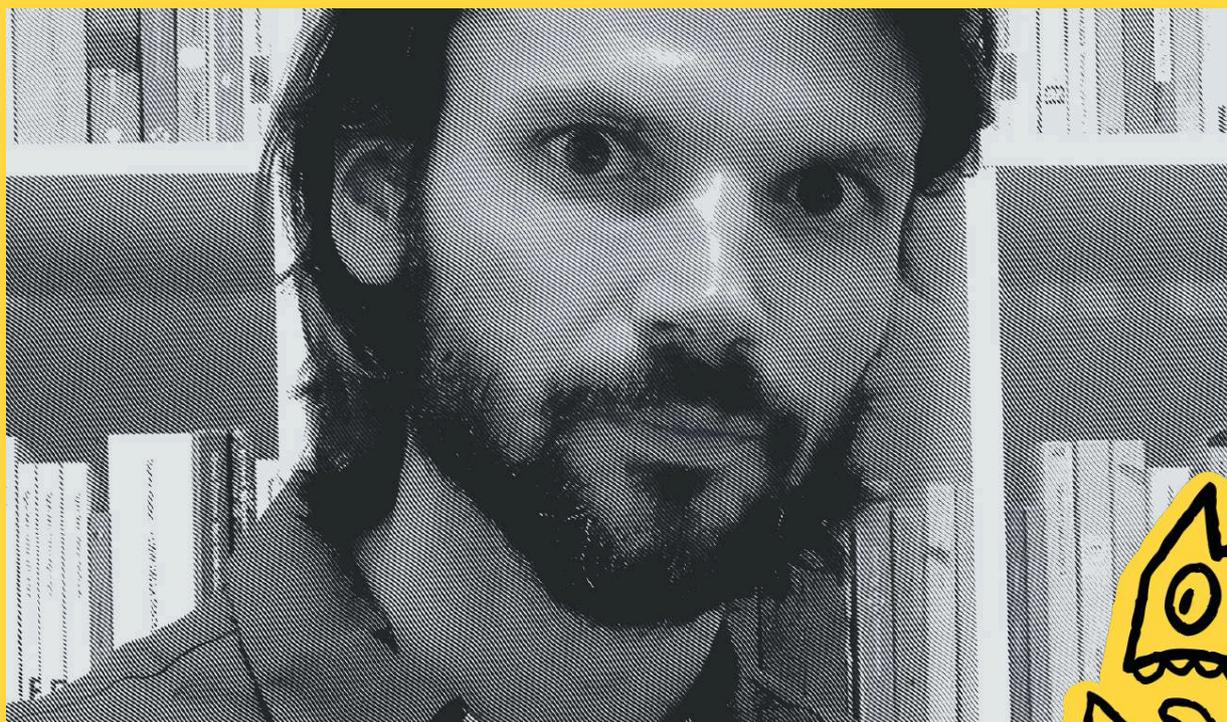
*gratuito
con prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

un format tutto suo



Però ci siamo Divertiti
Mauro Orletti

19 luglio ore 20:30

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Ironico e insolente, “Però ci siamo divertiti” è una spettacolare saga dell’Italia moderna. Dalle barricate del Risorgimento all’ascesa di Giorgia Meloni emergono personaggi indimenticabili, figure iconiche come Mazzini, De Gasperi, Berlinguer, Craxi, Salvini; e non mancano donne e uomini della cultura come Anna Kuliscioff e Pier Paolo Pasolini, o della satira e dello spettacolo come Roberto Benigni, Anna Oxa, Rino Gaetano.

Con uno stile quasi cinematografico si svelano i retroscena più intimi e sorprendenti della vita dei protagonisti, della storia e della politica italiana: gli intrighi e gli scandali, le sfide e le scellerate ambizioni, le passioni e i fallimenti, le macchinazioni del potere. Attraverso aneddoti, documenti trascurati e confessioni personali vengono alla luce dettagli e prospettive inedite dei momenti cruciali della storia nazionale: dall’occupazione di Fiume alle trame della P2, dal terrorismo degli anni di piombo al berlusconismo, dai governi delle larghe intese alla ribalta, oggi, di inquietanti leader politici che si propongono come i “nuovi Cesari”.

«Mentre Bettino Craxi usciva definitivamente di scena, bersagliato dalle monetine di una folla inferocita, un ineffabile De Michelis avrebbe salutato tutti con la chiosa perfetta: Cazzo però, quanto ci siamo divertiti».

*gratuito
con prenotazione*



**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

un po' concerto un po' no



**Innamorati della Vita
Valerio Lundini e i VazzaNikki**



20 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



**FUURO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

“Innamorati della vita” è il nuovo album di Valerio Lundini & i VazzaNikki, composto da 11 canzoni. Lo hanno realizzato dopo secoli dall’album precedente che effettivamente è un po’ invecchiato. La speranza della band è che, grazie al fatto che Valerio Lundini è diventato famoso negli ultimi anni, il disco possa essere ascoltato e apprezzato ai piani alti. I membri della band considerano il loro stesso album un capolavoro nonostante un paio di brani non convincano del tutto un paio di componenti della band stessa. Non c’era voglia di fare un bel disco ma di fare il miglior disco di sempre. È andata che è un bel disco.

Lundini e soci propongono uno show ricco di nuove canzoni, gag surreali, imprevedibili momenti di comicità.



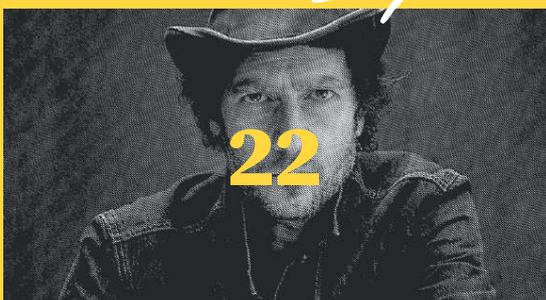
12 euro



FESTIVAL DELLA DISPERAZIONE



a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
comunque spalmato



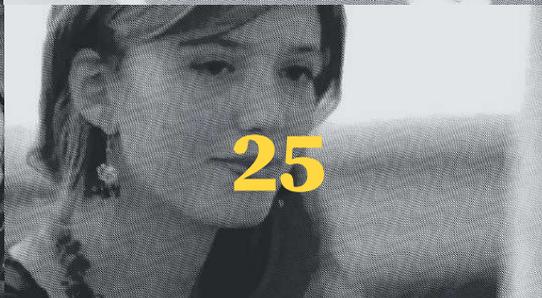
22



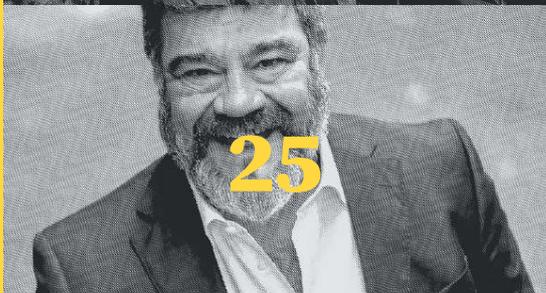
23



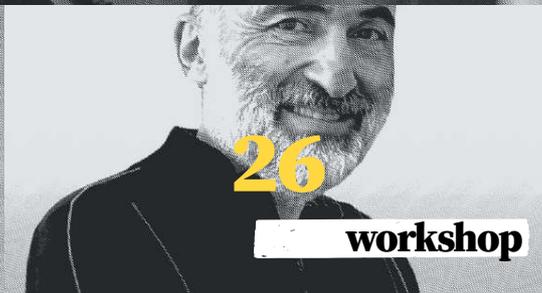
24



25

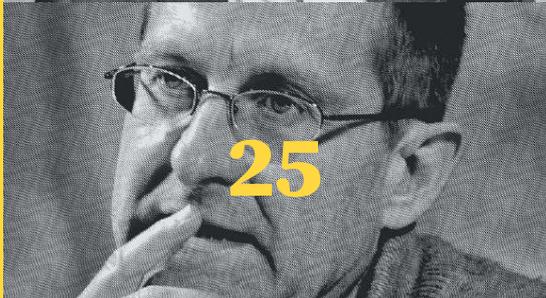


25

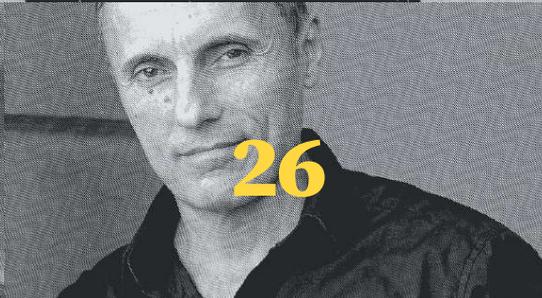


26

workshop

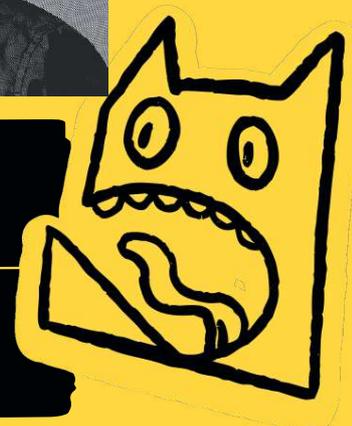


25



26

Tricarico Francesco Tricarico e Michele Fazio
hhhhll Terzose gretodi Satira hhhhll laria Grand
ohhh Paolo Pileri hhhh Francesco Pannofino
hhh Giacomo Sartori hhhh Valerio Aprea hhhhhh

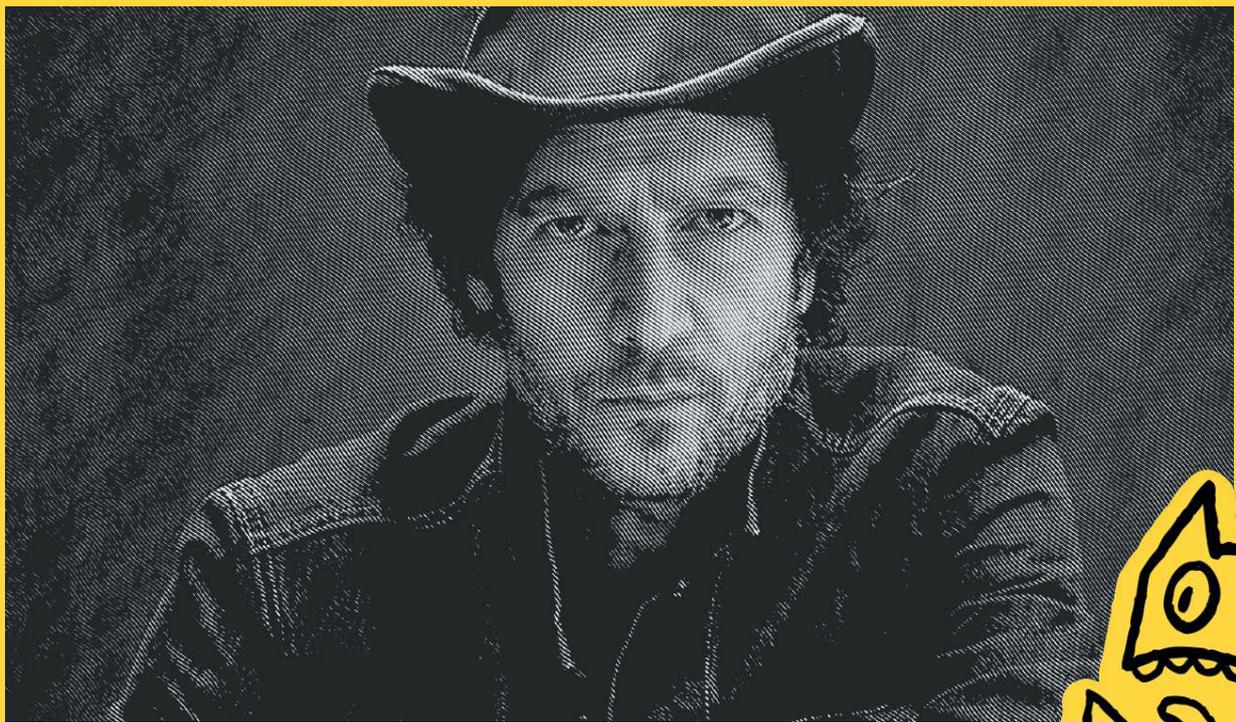




**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
comunque spalmato

concerto



Buonasera, sono Tricarico
Tricarico, Francesco Tricarico e Michele Fazio



22 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Nelle sue canzoni Tricarico affronta con varie sfaccettature i temi a lui cari da sempre: la precarietà della condizione umana, in balia di un potere non sempre esplicito, esercitato a più livelli che portano alla perdita di libertà e del pensiero critico, all'omologazione, alla rinuncia dell'eccellenza e dei valori più autentici.

Gli stessi argomenti e le tante canzoni scritte negli anni sono al centro del concerto-reading che Francesco Tricarico porta in tour, affiancato dall'inseparabile compagno di viaggio Michele Fazio.

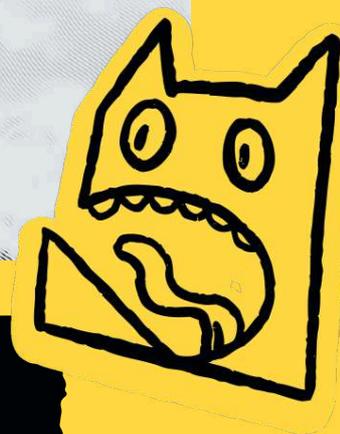
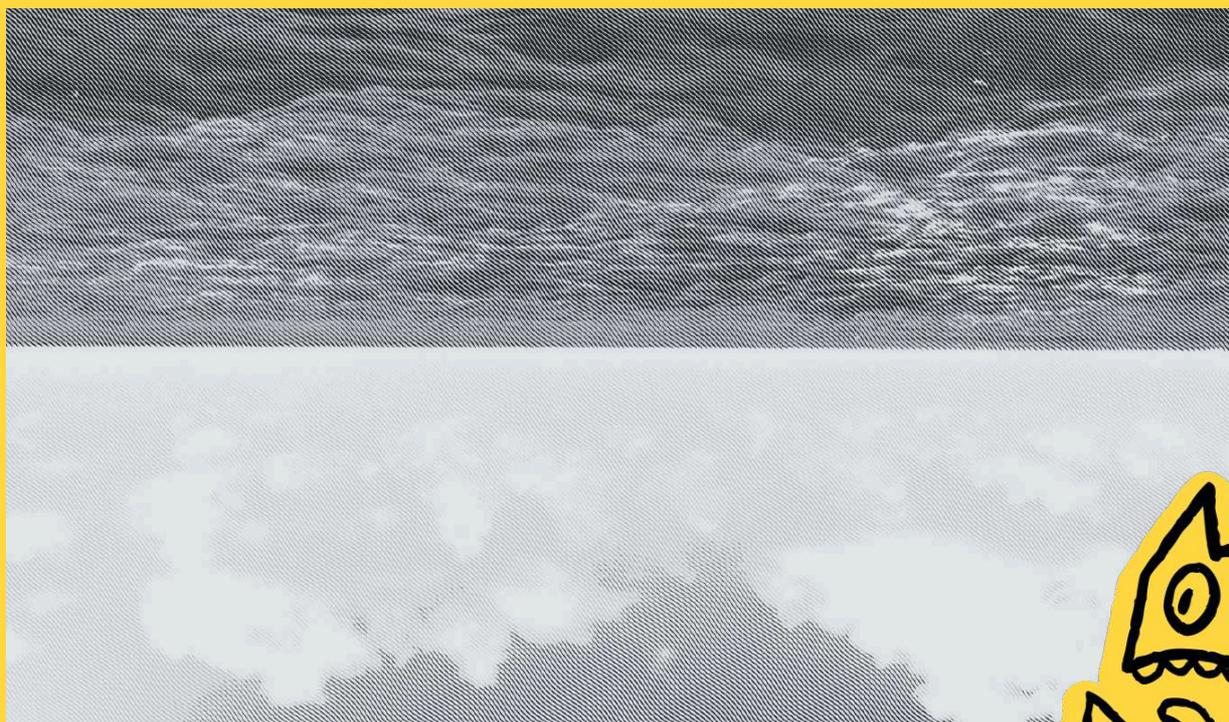


8 euro



**FUORO
ANTERIORE**
FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**



**vorremmo andarcene al mare
ma ci manca il fiato (e la forza)**

23 luglio tutto

iperurario ma senza condizionatore, che inquina.



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
comunque spalmato

stand up comedy

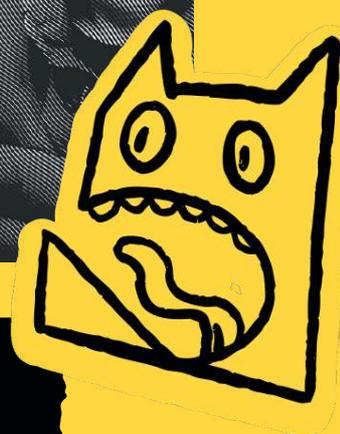


comunque sono loro ma lo spettacolo lo fanno gli attori

ILIAD E OPEN MIC,
I grandi classici stand up
de Il Terzo segreto di Satira

24 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile





**FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE**

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

E se la guerra di Troia fosse raccontata in forma di stand-up direttamente dai protagonisti? Possiamo essere certi che la storia sia andata esattamente come è stata narrata? Quali retroscena potremmo scoprire? E i personaggi sono soddisfatti di come sono stati narrati oppure la loro versione nasconde delle sorprese?

Il collettivo milanese Terzo Segreto di Satira fa il suo debutto a teatro e sceglie la forma della stand up comedy per raccontare con il solito stile irriverente e originalissimo il nostro presente utilizzando le più grandi storie dell'antichità.

E non si poteva che partire con l'Iliade, "poema della forza", come l'ha definito Simone Weil, che racconta delle antiche guerre, stancanti e incerte, dei Micenei e della loro più ardita campagna militare, punto più alto della loro espansione nel Mediterraneo: è il mondo perduto degli eroi, la privilegiata arena dei campioni, l'universo aristocratico dei principi.

Ed ecco che non senza ironia puntuta e surreale e la giusta dose di improvvisazione parlano finalmente i protagonisti ai microfoni del Troy Comedy Club, dove un improbabile MC ha organizzato un open mic: qui figure carismatiche racconteranno la loro versione della storia, senza filtri e senza menzogne. E attraverso la loro narrazione, potremmo cogliere spunti per raccontare anche la nostra società e osservare come nella nostra epoca dell'usa e getta si possa passare così velocemente da protagonisti a comparse.

Sul palcoscenico si alterneranno Achille, prototipo dell'eroe greco, giovane, guerriero terribile e invincibile, destinato a morte precoce e imperitura fama a cui toccherà difendersi dall'accusa di egocentrismo, fino ad Ettore, principe troiano umanissimo e virtuoso, da Ulisse, ineffabile e vanaglorioso stratega a ovviamente la "coppia dorata" che ha scatenato la guerra, ovvero Paride ed Elena, che per la prima volta affronteranno i gossip per raccontare la loro verità.

8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
comunque spalmato

terra rossa di disperazione



Lettere minuscole
Ilaria Grando

25 luglio ore 20:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

In una successione di frammenti incalzanti, la narratrice ricostruisce le versioni di sé che ha ospitato, ricercando le radici del proprio malessere. Dal rapporto difficile con il corpo oggetto di desiderio, alla fine della relazione con elle; dalla depressione, alla terapia, fino all'incontro con esse a Milano; e ancora: lo scontro con la sessualità, la vita a Venezia, i tatuaggi per cancellarsi, le parole sbagliate e matta che le si appiccicano addosso, le pastiglie di Iperico per eliminare i rimpianti, gli sguardi degli uomini per strada, il corpicino sottile votato a sparire, Parigi, New York, Londra, la disoccupazione, e infine emme, che la fa innamorare di nuovo e di nuovo cadere.

Romanzo sul dolore, riflessione sulla scrittura: Lettere minuscole segue la natura caotica di una mente intrappolata per imprimere sulla pagina la memoria del corpo e ritrovare il senso. Protagonisti sono la voce, femminile, malata; il tempo, indeciso, confuso; la scrittura, multiforme, instabile.

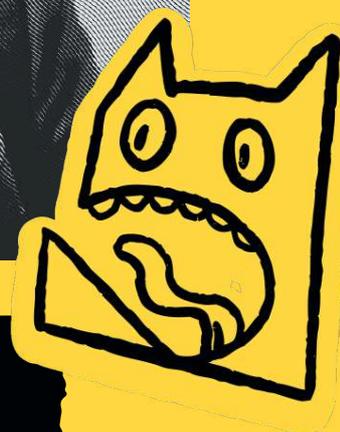
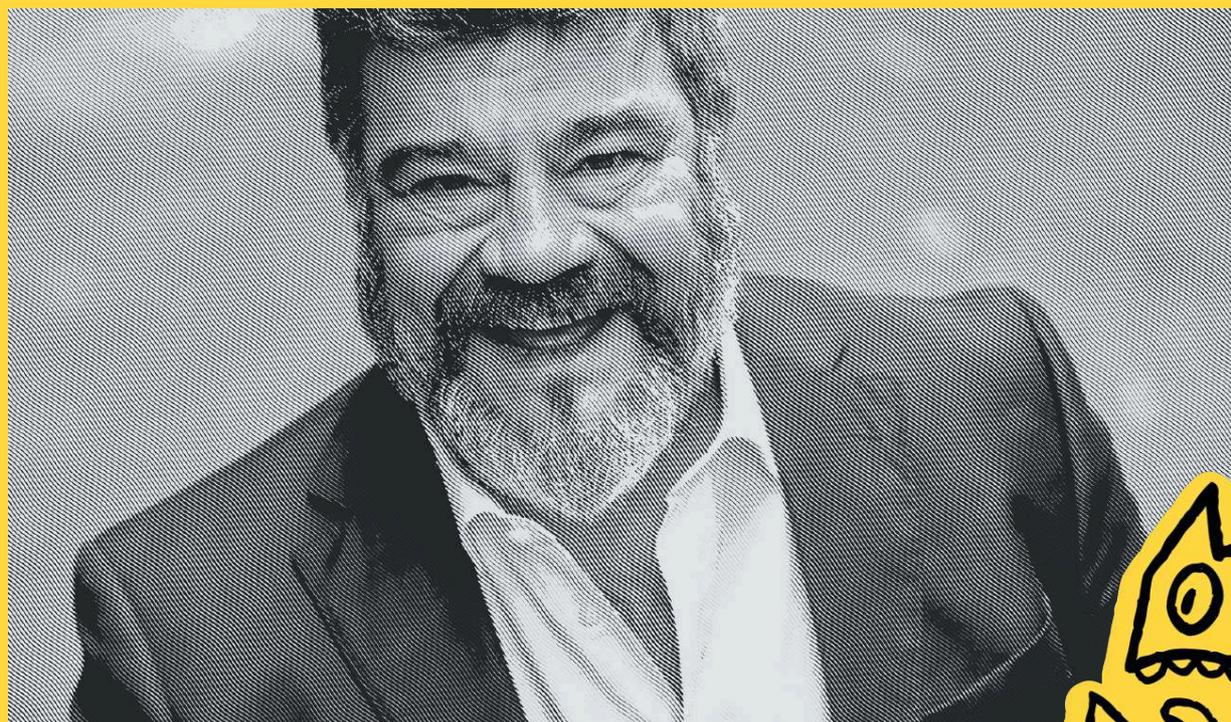
*gratuito
con prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
cómunque spalmato

spettacolo



Le intermittenze della Morte
Francesco Pannofino

25 luglio ore 21:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

«Il giorno seguente non morì nessuno»: inizia così uno dei romanzi più amati e celebrati del romanziere, poeta e drammaturgo portoghese José Saramago.

Ma com'è possibile che allo scadere della mezzanotte del 31 dicembre un'intera nazione si scopra immune da morte?

Che gioia, però! Che sollievo scrollarsi di dosso l'angoscia della fine! Oppure no? Perché in una tale sospensione, mai vista in secoli e secoli di storia umana, può succedere davvero di tutto.

Lasciando campo libero all'inventiva che ha appassionato milioni di lettori, Saramago mette in scena una circostanza impossibile, un'assurdità contraria a ogni buon senso, ma la sviluppa con logica implacabile fino alle estreme conseguenze, invitandoci a seguirlo in un mondo in cui l'eccitazione di non dover morire durerà poco.

Perché senza la morte, nemmeno la vita è più la stessa.

Ideazione Armando Buonaiuto

direzione artistica e musiche Simone Campa

traduzione Rita Desti

con Francesco Pannofino

arpa Valentina Meinero

violoncello Luigi Colasanto

clarinetto basso, glockenspiel, macchina da scrivere, burma gong,

campane tubolari, carillon,

elettronica, daf persiano ed effetti sonori Simone Campa

foto Andrea Cicalè

produzione Fondazione Circolo dei lettori

distribuzione CMC/Nidodiragno

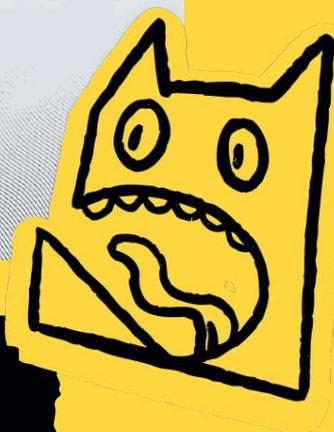
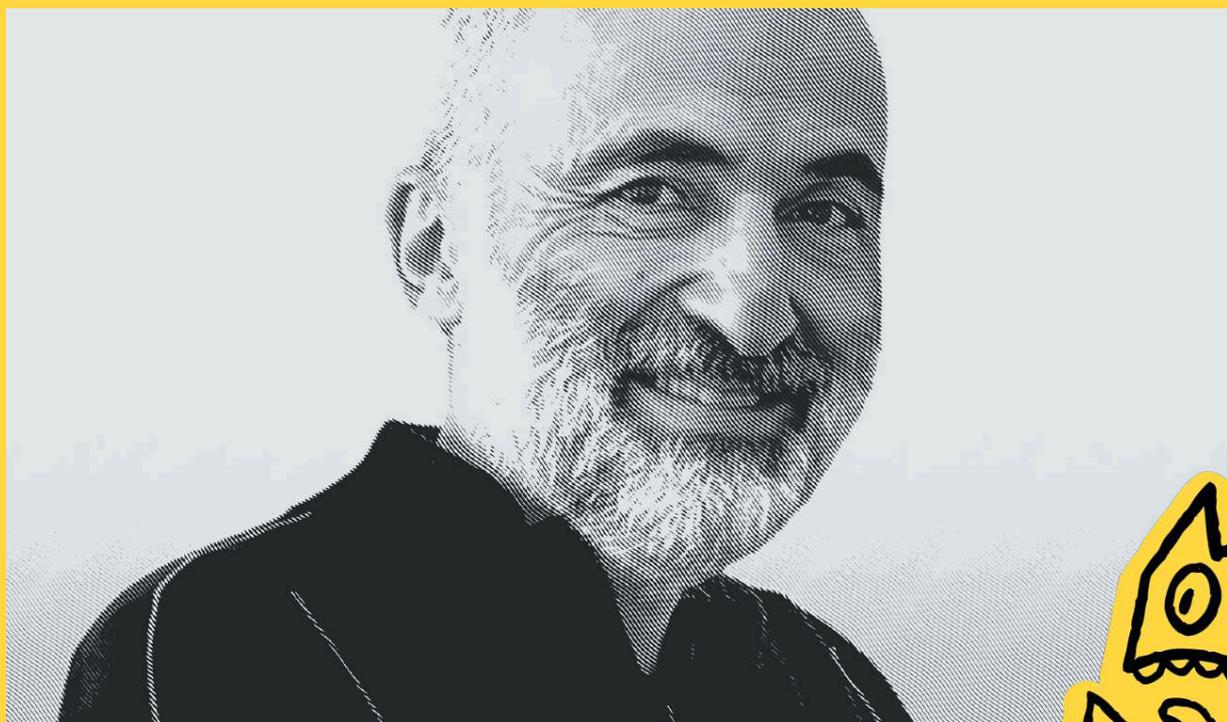
8 euro



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
cōmunque spalmato

workshop



L'affanno della città: un'indagine sul brutto
Paolo Pileri

26 luglio ore 19:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

“Il respiro della città: un’indagine sul brutto”, condotto dall’urbanista Paolo Pileri, è un workshop-esperienza che invita i partecipanti a misurare la “capacità polmonare” di Andria partendo proprio da ciò che, a prima vista, consideriamo sgradevole: i vuoti urbani abbandonati, i muri ciechi tappezzati di cartelloni, i piazzali d’asfalto che attraversiamo senza guardarli.

Pileri parte da un’idea semplice: per capire come può rinascere una città dobbiamo prima ascoltare i suoi sospiri più affannati, quelli che provengono dalle ferite del paesaggio costruito.

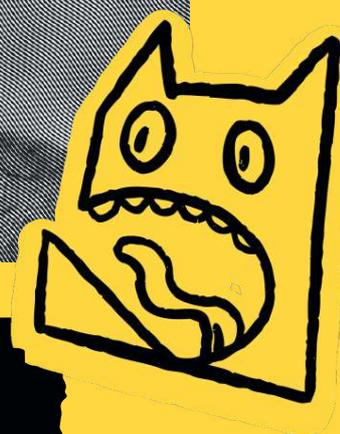
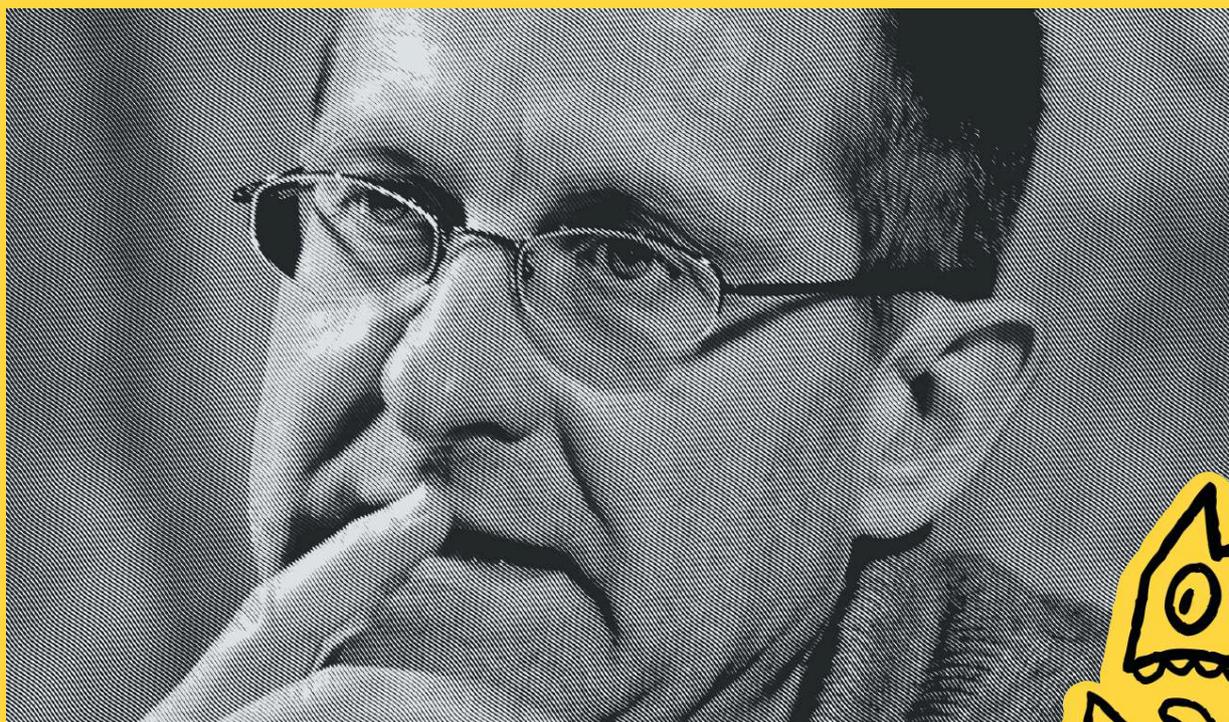
*gratuito
con prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
cómunque spalmato

terra rossa di disperazione



Anatomia della battaglia
Giacomo Sartori

attori
attori

26 luglio ore 19:00

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

Un padre carismatico alpinista che ha fatto dei miti fascisti di gioventù un anacronistico modello comportamentale, e ora malato; una madre ossessionata dalle apparenze e mossa da un irrefrenabile vitalismo; un fratello votato alla perfezione e una sorella in fuga fin da bambina: il narratore osserva le loro anaffettive e inconciliabili solitudini e cerca di prepararsi alla morte del genitore, di comprendere da dove scaturisca la forza recondita del loro legame, come e perché per quell'eterno reduce di guerra il cancro sia solo una sfida privata e disprezzabile.

E mentre il corpo del padre resiste strenuamente alla morte, il protagonista analizza il proprio lessico familiare alla ricerca di spiegazioni e fa i conti con la vocazione alla scrittura e con i sotterranei moventi della propria adesione ai movimenti estremisti della sinistra negli anni '70.

Un romanzo scritto senza indulgenza, che racconta come la storia, mimetizzata nelle consuetudini di ogni famiglia, plasma inavvertitamente o meno l'esistenza di ciascuno di noi.

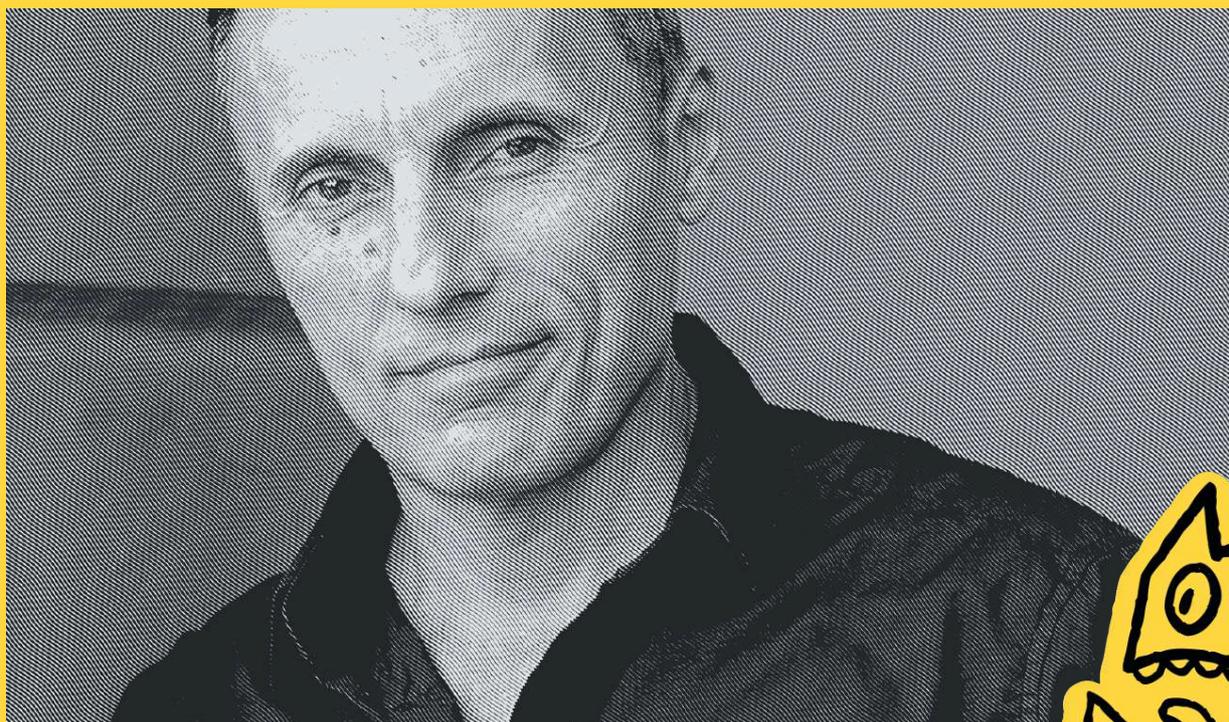
*gratuito
con prenotazione*



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

a **Giugno**
oppure (o anche) a **Luglio**
cómunque spalmato

spettacolo



LAPOGALISSE
Valerio Aprea

attori

26 luglio ore 21:30

Seminario Vescovile



FESTIVAL
DELLA
DISPERAZIONE

**a Giugno
oppure (o anche) a Luglio
comunque spalmato**

L'apocalisse è imminente.

L'apocalisse è prossima.

L'apocalisse è inevitabile.

Ma siamo proprio sicuri? Davvero non c'è un barlume di speranza? Un minimo spiraglio di possibile intervento per scongiurare un destino che sembra ineluttabile? E se sì, a quali condizioni? Attraverso quali ostacoli? Siamo ancora in tempo per correggere la rotta? Ma poi, soprattutto, la vogliamo davvero correggere questa rotta?

Dalla scienza al suo opposto, dagli algoritmi alle abitudini quotidiane, dalla politica al progresso e all'inerzia che lo frena. In questo nuovo spettacolo teatrale Valerio Aprea fa un assolo iperbolico sulla nostra resistenza e difficile adattabilità al nuovo, in una circumnavigazione attorno al concetto di cambiamento, necessario ad affrontare il buio che ci minaccia.

Dalla scienza al suo opposto, dagli algoritmi alle abitudini quotidiane, dalla politica al progresso e l'inerzia che lo frena, Valerio Aprea porta in scena una serie di monologhi scritti per lui da Marco Dambrosio, in arte Makkox in un assolo iperbolico attorno al concetto di cambiamento, necessario ad affrontare il buio che ci minaccia laddove comicità e assurdo divengono strumenti affilati per affrontare e provare a scongiurare il grande spauracchio dell'apocalisse

testi di Marco Dambrosio in arte Makkox

di e con Valerio Aprea

una produzione Argot Produzioni eDada

in co-produzione con

Fondazione Sipario Toscana Onlus - La Città del Teatro

in collaborazione con

Pierfrancesco Pisani e Isabella Borettini

per Infinito

8 euro